

**23 MAGGIO 2019**

**AREA ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA**

**OGGETTO: SETTORE PERSONALE: AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, DA PARTE DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI, A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE PREVISTA DALL'ARTICOLO 12 DELLA L.P. 3 AGOSTO 2018, N. 15 E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1863 DI DATA 12 OTTOBRE 2018 CATEGORIA B LIVELLO EVOLUTO COADIUTORE AMMINISTRATIVO – TEMPO PIENO (36 ORE): INDIZIONE**

Premesso che:

la legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 “Assestamento di bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020”, disciplina all'articolo 12 le misure per il superamento del precariato.

In particolare, il comma 1 del menzionato art. 12, stabilisce, come, per superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, nel triennio 2018-2020 e in via straordinaria, la Provincia, gli enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, secondo quanto previsto dal piano triennale dei fabbisogni o altro strumento di programmazione adottato da ciascun ente e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, possono assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale di polizia locale con contratto stagionale, presso l'Amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato assunto a tempo determinato dall'Amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale, per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) alla data di entrata in vigore di questa legge (4 agosto 2018) abbia maturato alle dipendenze della amministrazioni indicate nel comma 3 del medesimo art. 12, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dallo stesso comma.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 12 ottobre 2018, sono stati definiti i criteri per l'applicazione del sopra menzionato art. 12 della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15. A seguito di un preliminare accertamento delle situazioni di precariato, così come definite dalle linee di individuazione dei posti da destinare alla stabilizzazione attraverso inquadramento a tempo indeterminato di personale con contratto a tempo determinato con almeno tre anni di servizio prestati anche non continuativamente presso l'ente che procede alla stabilizzazione o presso gli enti pubblici omogenei per settore funzionale, stabilite all'interno del Protocollo d'intesa sottoscritto il 28 giugno 2018 tra Parti pubbliche e Parti sociali, le unità di personale stabilizzabili relative alla Provincia, Enti pubblici strumentali e Consiglio provinciale sono state stimate in n. 55.

Nella stessa deliberazione, tra le varie indicazioni, sono state esplicitate: finalità dei criteri, esercizio della facoltà di ricorso alle procedure di stabilizzazione, destinatari ed esclusioni, superamento del precariato e valorizzazione dell'esperienza professionale.

Sono stati, inoltre individuati i criteri per ordinare in senso decrescente i soggetti, nel caso pervengano all'amministrazione, procedente all'assunzione, un numero di manifestazioni di interesse superiore ai posti da stabilizzare.

La medesima deliberazione n. 1863 del 12 ottobre 2018 ha esplicitato, infine, che "alle procedure di stabilizzazione possono partecipare, avendone i requisiti, anche coloro che abbiano già partecipato ad altre procedure riservate". I periodi lavorativi derivanti da chiamate da graduatorie di procedure riservate, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, saranno quindi considerati utili per poter partecipare alla presente procedura di stabilizzazione, in considerazione del fatto che una norma di legge ha, in precedenza, autorizzato la partecipazione ad una procedura riservata a chi aveva comunque maturato un'anzianità di servizio sulla base di una chiamata da una graduatoria di natura pubblica. In questo modo viene fatto salvo il principio generale previsto dalla norma ed esplicitato dalla citata deliberazione n. 1863/2018.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Opera n. 10 di data 17 aprile 2019 è stato adottato l'atto di esercizio della facoltà di ricorrere alle procedure di stabilizzazione contenente le ragioni delle scelte attuate. Sempre nello stesso atto è stato specificato come tale ricorso comporti l'emanazione di un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, approvato con determinazione del Direttore, cui sarà data pubblicità secondo le consuete modalità.

Con nota del Dipartimento Organizzazione Personale e Affari Generali di data 17 settembre 2018, prot. S007/2018/528640/1.12-2018-7 è stata autorizzata l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale della Categoria B, livello evoluto, figura professionale di Coadiutore amministrativo, mediante la procedura di stabilizzazione.

Con la presente determinazione è intenzione di questa Amministrazione procedere pertanto all'emanazione dell'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse alla stabilizzazione relative alla categoria B, livello evoluto, figura professionale di Coadiutore amministrativo, per una unità di personale.

Tutto ciò premesso

**IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 novembre 2018, n. 24 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2018, n. 2471;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale 1806 del 5 ottobre 2018 avente per oggetto “Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, con la quale si prorogano le direttive approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018 del 21.12.2017;
- vista la legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020”, in particolare l’art. 12 “Misure per il superamento del precariato”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 di data 12 ottobre 2018 “Criteri per l’applicazione dell’art. 12 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15”;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Opera n. 10 del 17 aprile 2019 “Esercizio della facoltà di ricorso alle procedure disciplinate dall’art. 12 della legge provinciale n. 15/2018 concernente misure di superamento del precariato;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm. “Revisione dell’ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento” ed in particolare gli articoli dal 36 al 42 e l’art. 49;
- visto il D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg. e ss.mm. avente ad oggetto “Regolamento per l’accesso all’impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici”;
- dato atto che i requisiti specifici per la partecipazione alla procedura di stabilizzazione e i criteri per ordinare i soggetti in modo decrescente nel caso di un numero di candidati in regola con i requisiti richiesti maggiore al numero di posti da stabilizzare sono stati definiti, dalla sopra menzionata L. provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 di data 12 ottobre 2018;
- ritenuto quindi di poter procedere all’indizione di un avviso pubblico finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti e interessato alla stabilizzazione di cui all’articolo 12 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 di data 12 ottobre 2018, secondo quanto previsto dall’allegato avviso che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- visto l’accordo relativo all’ordinamento professionale del personale dell’area non dirigenziale del Comparto Autonomie Locali, sottoscritto in data 20 aprile 2007 e successive modifiche;
- visto il vigente Contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente della Provincia Autonoma di Trento, sottoscritto in data 20 ottobre 2003 e s.m., ed in particolare l’art. 23, relativo al contratto individuale di lavoro, e l’art. 24, relativo alla disciplina del periodo di prova;
- visto l’accordo stralcio per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 23 dicembre 2016;
- visto il CCPL 2016-2018 sottoscritto in data 1° ottobre 2018;

- visto l'accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali sottoscritto il 17 dicembre 2010, come integrato dall'accordo stralcio sottoscritto il 1° ottobre 2018;
- visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm., avente ad oggetto "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. ed integrazioni avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" limitatamente all'articolo 5 relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto, per i titoli di preferenza, dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. contenente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
- visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- vista la L. n. 183 di data 23 novembre 2011, in particolare l'art. 15, che ha previsto, tra l'altro, dal 1° gennaio 2012, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi di acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato;
- visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246";
- vista la deliberazione n. 3311 di data 15 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che hanno definito le nuove figure professionali e vista, in particolare, la declaratoria della figura professionale di Coadiutore amministrativo, categoria B, livello evoluto;
- vista la legge provinciale 15 novembre 2007 n. 19 contenente "Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica" che ha abolito l'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego;
- visti gli articoli 35 bis, 53, comma 16 ter e 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., rispettivamente in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione e accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
- visto il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 – 2021, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 1 del 29 gennaio 2019;
- visto il Regolamento UE 679/2016 avente ad oggetto il trattamento dei dati personali;
- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 di data 7 ottobre 2009;
- dato atto che l'oggetto della presente determinazione è stato regolarmente trasmesso alle Organizzazioni sindacali, ai sensi del protocollo d'intesa in materia di informazione preventiva;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di indire un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, a partecipare alla procedura di stabilizzazione prevista dall'articolo 12 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 di data 12 ottobre 2018, per una unità di personale della Categoria B, livello evoluto, figura professionale di Coadiutore amministrativo, secondo le modalità stabilite dall'allegato avviso pubblico che forma parte integrante della presente determinazione (allegato n. 1);
2. di disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico di cui all'allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, sul sito internet dell'Opera Universitaria sotto Amministrazione trasparente – Bandi di concorso -, nonché all'Albo dell'Opera Universitaria, precisando che dalla data di pubblicazione sul bollettino decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle relative domande di partecipazione.

**IL DIRETTORE**  
dott. Paolo Fontana

n. all.: 1  
RAGIONERIA

Trento,

---

LA RAGIONERIA

---

(LR/rl)